



## INTERVISTE

Home » COMMUNITY » Interviste » interviste dettaglio

- Interviste
- Newsletter
- Iscrizione alla newsletter
- Bacheca
- Tariffe pubblicitarie
- Mappa del sito

### 20 giugno 2013: Intervista a Laura Moro Direttore editoriale musica classica e stampata Edizioni Curci



Foto: Foto di Roberto Zini

#### Quali sono i suoi compiti principali?

Sono responsabile della divisione musica classica e stampata delle Edizioni Curci. In concreto mi occupo della produzione, promozione e distribuzione del prodotto. Nel definire la linea editoriale sono impegnata sia nel consolidamento e valorizzazione del catalogo storico, sia nell'individuazione di nuove collane e singole pubblicazioni che vadano incontro alle esigenze di un pubblico in continua evoluzione.

#### Che tipo di preparazione occorre avere per lavorare in una casa editrice come la Curci?

È indispensabile una preparazione musicale acquisita in Conservatorio: notazione, armonia, storia della musica sono l'abc per chi si occupa di partiture, manuali e saggistica musicale. Ma è fondamentale anche avere imparato a suonare uno strumento musicale, perché i nostri spartiti finiscono sul leggio dei musicisti e sapere mettere le mani su un pianoforte giova. In base al ruolo, sono poi necessarie competenze specifiche, per esempio di marketing e comunicazione. Ma soprattutto occorre un'autentica sensibilità a cogliere i gusti e i desideri del pubblico, quello che comunemente viene

definito "fiuto".

#### Nella Curci avete la figura dello scout editoriale?

In altre divisioni aziendali sì, ma per quanto riguarda il settore della musica classica e stampata, mi affido a un team di professionisti con i quali vaglio attentamente le numerose proposte che arrivano sul mio tavolo.

#### Come la Curci contribuisce attraverso il suo lavoro a diffondere la cultura musicale nel nostro paese?

Semplificando, potrei dire che agiamo su tre fronti. Ci rivolgiamo ai professionisti della musica - concertisti e insegnanti - con spartiti, partiture e metodi che sono ormai un punto di riferimento nel settore. Poi ci sono gli studenti e i principianti, che chiedono di essere supportati in modo semplice ma autorevole e ai quali noi proponiamo metodi innovativi per tutti i livelli e un repertorio ampio che permetta di cominciare a suonare musica di qualità fin dalle prime lezioni, ad esempio attraverso trascrizioni d'autore di grandi classici. Infine ci rivolgiamo alla grande platea degli appassionati, con pubblicazioni di carattere divulgativo che permettono di avvicinarsi alla musica in modo semplice e piacevole. Quest'ultima parte del catalogo è relativamente recente, ma ci sta dando grandi soddisfazioni.

#### Quali sono i vostri titoli di punta, dei quali andate più fieri?

Il catalogo Curci supera i 4 mila titoli e ognuno di loro per noi è motivo d'orgoglio. Tra i classici, una pietra miliare della didattica violinistica italiana è la Tecnica fondamentale del violino di Alberto Curci: pensi che da oltre 60 anni continua ad accompagnare il percorso formativo di generazioni di studenti. Tra i nostri long-seller c'è anche il metodo La chitarra volante di Vito Nicola Paradiso, da anni in cima alle classifiche di vendita. E poi Remo Vinciguerra, prolifico e ispirato autore di titoli amatissimi con Pianolandia, Il rosso e il nero, Il jazzista virtuoso e altri ancora. Vinciguerra è stato l'artefice di un profondo rinnovamento della didattica pianistica, grazie a una proposta di brani per principianti che spaziano dalla "classica" al jazz, dal pop al rock. Non a caso i suoi libri sono stati pubblicati e adottati anche all'estero, come la Peters Edition di Londra e al Mozarteum di Salisburgo. Stiamo avendo ottimi risultati anche con la nuova collana di saggistica "Lezioni private": inaugurata con La chitarra di Angelo Gilardino (che per noi firma anche la prima e unica biografia italiana di Andrés Segovia) e L'Opera di Piero Mioli. In autunno uscirà Il pianoforte di Roberto Prosseda. Si tratta di guide all'ascolto pensate per il grande pubblico, autorevoli nei contenuti ma divulgative nella forma.

#### Nel vostro catalogo molto spazio è dedicato anche al jazz: quali sono i fiori all'occhiello in questo ambito?

Senza altro The Jazz Theory Book di Mark Levine: una "bibbia" per gli addetti ai lavori. Ma sta andando ancora meglio di quanto ci aspettassimo la serie di Gordon Delamont Modern arranging e composing, di cui stiamo pubblicando tutti i sei volumi.

#### Come nasce invece la collana Curci Young?

L'obiettivo di questa collana, che ha da poco compiuto dieci anni, è avvicinare i bambini e i ragazzi alla musica in modo spontaneo e divertente, attraverso percorsi formativi di qualità, sul modello della tradizione nordeuropea. Si spazia dalle "Fiabe del Jazz" alle serie "Magia dell'Opera", "Alla scoperta dei compositori", "Alla scoperta degli strumenti musicali". Ma la scienza ci insegna che il primo contatto con la musica avviene fin dai primi mesi di vita, nella pancia della mamma: a questa fase cruciale dedichiamo la serie basata sulla Music Learning Theory del studioso americano prof. Edwin E. Gordon, che realizziamo in collaborazione con l'Aigam di Roma (Associazione Italiana Gordon per l'apprendimento musicale).

**Il mercato editoriale della musica risente della crisi che ha colpito gli strumenti o in qualche modo tiene? Che cosa ne pensa al riguardo?**

La musica classica è considerata ancora un "valore" dalle famiglie italiane. Non è soggetta alle mode, come la "leggera", e fa parte del bagaglio culturale che tanti italiani vogliono assicurare ai propri figli. Per questo, per fortuna, stiamo soffrendo meno di altri settori considerati più effimeri. Il pubblico continua a essere interessato a pubblicazioni di qualità: ne abbiamo conferma ogni volta che riusciamo a incontrarlo (come durante gli incontri di presentazione delle nostre novità, i seminari di formazione e aggiornamento o le manifestazioni fieristiche).

**Dal punto di vista della distribuzione vi affidate a quella tradizionale nei negozi o avete sviluppato vendite on line promuovendo le vostre pubblicazioni anche sui social network? Se sì in che termini percentuali?**

Ci affidiamo soprattutto a negozi specializzati e librerie, ma anche ai principali siti di e-commerce librario. Le nuove tecnologie e i social network sono importanti per la promozione. Attraverso la newsletter e una pagina su Facebook teniamo aggiornati i clienti su pubblicazioni, presentazioni ed eventi.

**Quali sono i vostri progetti futuri?**

Stiamo recuperando le opere inedite per pianoforte di Giorgio Ghedini. E' quasi pronta la versione inglese di "A Milano con Verdi" di Giancarla Moscatelli. L'edizione italiana di questa originale guida turistico-musicale, pubblicata per il bicentenario verdiano, è andata benissimo, al punto che molti operatori del turismo culturale internazionale ci hanno sollecitato una traduzione: la presenteremo in autunno a Milano, in collaborazione con il CIDIM e con l'Orchestra laVerdi.

**Se un giovane autore dovesse rivolgersi alla Curci per pubblicare le sue opere, quali caratteristiche dovrebbe avere?**

Originalità e talento, se si tratta di un compositore. I manuali, corsi, guide devono invece essere innovativi e utili, magari mirati a nicchie di mercato ancora inesplorate. Soprattutto è importante che l'opera sia completa e autonoma rispetto all'autore, penso in particolare ai metodi didattici.

**Quanto la partecipazione alle fiere contribuisce a far conoscere le vostre pubblicazioni e più in generale il vostro brand?**

Partecipiamo alle principali fiere musicali e librerie italiane ed europee soprattutto perché offrono l'opportunità di un contatto diretto con il pubblico, che normalmente è mediato dal rivenditore. Ci è fondamentale per aggiornarsi e mantenere alta la qualità della proposta editoriale. E ogni volta scopro con ammirazione che i nostri lettori sono attenti, curiosi, aggiornati. Il loro entusiasmo è il vero motore della nostra casa editrice!

Francescantonio Pollice

Intervista pubblicata il 20 giugno 2013

---

Condividi su:  Google  Facebook  Myspace  Segnala a un amico  Versione stampabile

---

**CIDIM - COMITATO NAZIONALE ITALIANO MUSICA**  
**membro dell'IMC - INTERNATIONAL MUSIC COUNCIL**  
**Organizzazione Internazionale Non Governativa in partnership ufficiale con l'UNESCO**  
[Contatti](#)